



COMUNE DI MONTECRESTESE

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.5

OGGETTO:

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì VENTITRE del mese di APRILE alle ore 20:30 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PUNCHIA/RENATO	Sindaco	SI'
2. RUSSO/ALFONSO	Consigliere	SI'
3. SENESTRARO/MAURO	Consigliere	SI'
4. CAVALLINI/MONICA	Consigliere	SI'
5. BAIARDI/ENZO	Consigliere	SI'
6. DAORO/DAVIDE	Consigliere	SI'
7. SALETTA/Mauro	Consigliere	SI'
8. BAIARDI/Lara	Consigliere	NO giust.
9. FINOLI/VALERIO	Consigliere	SI'
10. DAORO/MARCO	Consigliere	SI'
11. FERRARI/VALERIA	Consigliere	NO giust.
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	2

Presiede: Punchia Renato

Assiste : Dott. Nicolosi Pierpaolo Segretario Comunale

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la legge 5 maggio 2009 n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle Regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei;
- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" è stata data attuazione alla delega contenuta negli art. 1 e 2 della Legge 42/2009;
- con decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 recante: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli europei;
- l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile e organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l'entrata del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal D.Lgs 118/2011 e come da ultimo modificate dal decreto legge n. 113/2016 conv. in Legge n. 160/2016;

Considerato che al regolamento di contabilità è demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 7, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *"nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni"*;
- l'art. 152, D.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ricordato che, in forza di quanto previsto dall'art. 152, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000, le norme contenute nella seconda parte del Tuel assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le

disposizioni contenute negli articoli:

- 177;
- 185, comma 3;
- 197 e 198;
- 205;
- 213 e 219;
- 235, commi 2 e 3, 237 e 238;

in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

Visto il Regolamento di contabilità da ultimo approvato con propria deliberazione n. 57 del 05/07/1996, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni e integrazioni;

Ritenuto necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti alle più recenti disposizioni legislative;

Visto lo schema aggiornato del regolamento di contabilità predisposto dal servizio finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente:

- a. garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs n. 118/2011;
- b. è stato predisposto tenendo in considerazione la peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- c. assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- d. assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- e. attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;
- f. tiene conto degli aggiornamenti ai principi contabili introdotti dal D.M. 25.07.2023 allegato 4.1 e 4.2 D.Lgs. 118/2011;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del testo aggiornato del regolamento di contabilità, secondo lo schema allegato predisposto dal responsabile del servizio finanziario;

Acquisito il parere favorevole di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147/bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, attestante la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

Acquisito il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs. n. 67/2000;

Visto il D.Lgs. n. 18/2011;

Visto il D.Lgs. n. 65/2001

Con voti resi nei modi e forme di legge: presenti n. 9 , votanti n. 9, favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0.

DELIBER

- 1) di approvare il nuovo “Regolamento di contabilità”, istituito ai sensi dell’art. 152, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale si compone di n. 74 articoli;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Segretario, ai responsabili dei servizi per quanto di competenza;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sull’Albo Pretorio on line del Comune sul sito web nella sezione Amministrazione Trasparente nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 33/2013 e D.Lgs 97/2016.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to digitalmente RENATO PUNCHIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to digitalmente PIERPAOLO NICOLOSI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[x] è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni
dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to digitalmente Pierpaolo Nicolosi
